

COMUNE DI REGGIO EMILIA
ORGANO DI REVISIONE
verbale n. 14 del 4/4/2017
RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e della contabilità economico patrimoniale 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al D.Lgs. 118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

APPROVA

l'allegata relazione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Reggio Emilia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Reggio Emilia. Lì 4/4/2017

L'organo di revisione

Avv. Stefano Ferri (Presidente)

D.ssa Barbara Guidi (Componente)

Dott. Giovanni Piccinini (Componente)

COMUNE DI REGGIO EMILIA
Provincia di REGGIO EMILIA

***Relazione dell'Organo di Revisione
al Rendiconto
Esercizio Finanziario 2016***

L'organo di revisione

**AVV. STEFANO FERRI
DR.SSA BARBARA GUIDI
DOTT. GIOVANNI PICCININI**

SOMMARIO
CONTO DEL BILANCIO
- Verifiche preliminari
- Gestione finanziaria
- Risultati della gestione
a) saldo di cassa
b) risultato della gestione di competenza
c) risultato di amministrazione
d) conciliazione dei risultati finanziari
- Analisi del conto del bilancio
a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
b) verifica del patto di stabilità interno
- Analisi delle principali poste
a) Entrate tributarie
b) Contributo per permesso di costruire
c) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
d) Entrate extratributarie
e) Vendita beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione
f) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
g) Entrate da redditi di capitale e altre entrate
h) Spese correnti
i) Spese per il personale
l) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
m) Spese in conto capitale
n) Servizi per conto terzi
o) Indebitamento e gestione del debito
- Analisi della gestione dei residui
- Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
- Tempestività pagamenti
- Parametri di deficitarietà strutturale
- Resa del conto degli agenti contabili
CONTO ECONOMICO
CONTO DEL PATRIMONIO
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO
CONCLUSIONI

Introduzione

I sottoscritti avv. Stefano Ferri, dr.ssa Barbara Guidi, dott. Giovanni Piccinini, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 218 del 30/11/2015:

visto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvato con delibera della giunta comunale del 4/4/2017 (proposta n. 656) completo di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, e delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi n.32 del 2/3/2017;
- delibera dell'organo consiliare PG. n. 142 del 25/7/2016 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
- conto del tesoriere (art.226 T.U.E.L.);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art.233 T.U.E.L.);
- prospetto dei dati Siope;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/2/2013);
- inventario generale;
- nota informativa concernente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6, D.L. 95/2012, c. 4);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/01/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del nuovo saldo di finanza pubblica;
- relazione da trasmettere alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti relativa al piano triennale di contenimento delle spese (art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);

- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio non finanziati;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parter degli organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - relazione sulle passività potenziali derivanti dal contenzioso;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016/2018 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2015;
 - viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;
 - visto il D.Lgs 118/11, il D.P.C.M. del 28/12/2011 e successive modificazioni
 - visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
 - visto il regolamento di contabilità dell'Ente;
 - visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

DATO ATTO CHE:

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2016, ha adottato il sistema contabile integrato con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari economici e patrimoniali;
- il rendiconto è stato compilato secondo i nuovi principi contabili degli enti locali;
- il Comune di Reggio Emilia è stato individuato quale amministrazione partecipante alla sperimentazione della disciplina contabile di cui all'art. 36 del

D.Lgs.118/11 e al DPCM 28/12/2011 e pertanto, ai sensi della succitata normativa, ha adottato già dagli esercizi precedenti i nuovi schemi di rendiconto sia per il conto finanziario che per il conto economico e lo stato patrimoniale, utilizzando, nella redazione degli stessi, i nuovi principi contabili di riferimento;

TENUTO CONTO CHE:

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art.239 del TUEL, avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n° 1 al n° 32 del 2016,

RIPORTANO

risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016, le cui risultanze sono state analizzate, in particolare, nelle sedute del 20/3/2017, verbale n° 11, e del 27/3/2017, con verbale n° 12;

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- ▣ la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- ▣ la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;

- ▣ il rispetto del principio della competenza finanziaria cosiddetta “potenziata” nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- ▣ la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- ▣ la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- ▣ l’equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e nelle partite di giro;
- ▣ il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- ▣ il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- ▣ il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- ▣ il rispetto dei vincoli di spesa per acquisti di beni e servizi;
- ▣ i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- ▣ la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- ▣ che l’ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell’art. 193 del T.U.E.L. in data 25/7/2016 con delibera PG n. 142;
- ▣ l’adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d’imposta;
- ▣ che i responsabili dei servizi hanno provveduto alle verifiche propedeutiche al riaccertamento dei residui così come dettagliato con delibera n. 32 del 02/3/2017 avente per oggetto: “RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI, VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AGLI STANZIAMENTI CORRELATI CON CONSEGUENTI OPERAZIONI DI REIMPUTAZIONE A VALERE SULL’ULTIMO BILANCIO APPROVATO 2016/2018” sulla quale il Collegio ha espresso apposito parere con verbale n. 5 del 20/2/2017;
- che non risultano debiti fuori bilancio riconosciuti o da riconoscere nel 2016 come da ricognizione allegata alla delibera succitata.

Gestione Finanziaria

L’organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 8822 reversali e n. 18920 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, né all'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione utilizzate per il finanziamento di spese correnti ai sensi di quanto previsto dall'art. 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del D.Lgs 267/00, rispettando i limiti ivi previsti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit Group, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

CONFRONTO FLUSSI DI CASSA NEL TRIENNIO 2014-2016			
	2014	2015	2016
Fondo di cassa al 1° gennaio	€ 33.359.455,55	€ 31.783.421,23	€ 34.486.643,41
Riscossioni	€ 200.991.142,64	€ 196.155.952,18	€ 199.283.492,68
Pagamenti	€ 202.567.176,96	€ 193.452.730,00	€ 197.327.920,44
Fondo di cassa al 31 dicembre	€ 31.783.421,23	€ 34.486.643,41	€ 36.442.215,65
di cui vincolato	€ 1.150.135,97	€ 1.430.934,96	€ 846.652,88

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12/2016, così come negli ultimi tre esercizi, non evidenzia ricorso ad anticipazioni di cassa.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 22.871.145,93 come risulta dalla tabella seguente ed è stata verificata l'esatta corrispondenza tra entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge:

RISULTATO DI COMPETENZA 2016	
PARTE CORRENTE	
totale accertamenti competenza entrate correnti	170.026.892,86
avanzo amm.ne 2015 applicato alla parte corrente	3.171.674,54
FPV 2015 applicato alla parte corrente	2.368.436,62
avanzo di parte corrente destinato ad investimenti	0,00
proventi conc.edilizie utilizzate in parte corrente	0,00
<i>totale accertamenti di entrate in competenza</i>	175.567.004,02
impegni competenza titolo 1^	150.131.176,63
impegni competenza tit. 4^	11.484.186,63
<i>IMPEGNI SU ESERCIZI FUTURI (= vincolato FPV)</i>	2.984.252,13
<i>totale impegni di spesa in competenza</i>	164.599.615,39
= risultato di competenza della gestione corrente	10.967.388,63
CONTO CAPITALE	
accertamenti di competenza titolo 4^ 5^e 6^ entrata	19.834.923,00
avanzo di parte corrente destinato ad investimenti	0,00
avanzo amm.ne 2015 applicato alla parte investimenti	5.375.362,10
FPV 2015 applicato gestione investimenti	20.171.598,20
<i>totale accertamenti di entrata in competenza</i>	45.381.883,30
impegni competenza titoli 2° e 3°	20.505.043,99
<i>totale impegni di spesa in competenza</i>	20.505.043,99
<i>IMPEGNI SU ESERCIZI FUTURI (= vincolato FPV)</i>	12.973.082,01
<i>TOTALE IMPEGNI COMPETENZA ESERCIZIO</i>	33.478.126,00
= risultato di competenza della gestione investimenti	11.903.757,30
TOTALE RISULTATO DI COMPETENZA (AL netto FPV)	22.871.145,93

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione complessivo dell'esercizio 2016 risulta dai seguenti elementi

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2016			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			34.486.643,41
Riscossioni	27.308.177,21	171.975.315,47	199.283.492,68
Pagamenti	33.783.794,96	163.544.125,48	197.327.920,44
Fondo di cassa al 31 dicembre			36.442.215,65
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
		<i>differenza:</i>	36.442.215,65
Residui attivi	41.013.173,45	37.276.251,82	78.289.425,27
Residui passivi	10.728.674,65	37.966.033,20	48.694.707,85
		<i>differenza:</i>	66.036.933,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			2.984.252,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			12.973.082,01
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016			50.079.598,93

d) Risultati finanziari complessivi La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce aggiungendo alla gestione di competenza il risultato della gestione residui e l'avanzo derivante dal 2015 non applicato all'esercizio 2016. Si riepilogano i risultati della gestione residui nella tabella seguente:

RISULTATO GESTIONE RESIDUI	
PARTE CORRENTE	
+ residui passivi radiati dal titolo 1^ 4^ e 7^ spesa	2.721.628,57
+ maggiori entrate in conto residui tit. 1^,2^,3^,9^	1.143.768,81
- residui attivi radiati dai titoli 1^,2^,3^,9^ entrata	1.409.441,70
= risultato gestione residui parte corrente	2.455.955,68
CONTO CAPITALE	
+ residui passivi radiati dal titolo 2^ e 3^ spesa	508.609,42
+ maggiori entrate residui titolo 4 e 6^ entrata	390,67
- residui attivi radiati dal titolo 4^ e 6 entrata	4.840.738,40
= risultato gestione residui parte investimenti	- 4.331.738,31
TOTALE RISULTATO GESTIONE RESIDUI	- 1.875.782,63

La tabella sotto riportata mostra gli elementi che determinano il risultato finanziario complessivo e l'avanzo di amministrazione disponibile.

Si ricorda l'utilizzo prioritario dell'avanzo disponibile per debiti fuori bilancio e l'eventuale riequilibrio della gestione 2017 ed in subordine per spese straordinarie come prescritto dalla normativa e si riporta la tabella riepilogativa dei vincoli dalla quale si evidenzia la quota di avanzo disponibile determinata in Euro 3.942.035,43

PROSPETTO FINALE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE		
Risultato determinato dalla gestione esercizio 2016		20.995.363,30
di cui: gestione competenza	22.871.145,93	
gestione residui	-1.875.782,63	
Avanzo di amministrazione derivante dall'esercizio precedente, non applicato al bilancio 2016		29.084.235,63
= Risultato di Amministrazione 2016		50.079.598,93
- Fondi Vincolati		46.137.563,50
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE		3.942.035,43

Si riporta e si concorda sulla destinazione dell'avanzo d'amministrazione in parte determinato dall'applicazione dei nuovi principi contabili; si evidenzia infatti la parte vincolata per accantonamenti obbligatori per passività potenziali quali contenzioso in essere, fondo crediti di dubbia esigibilità e la destinazione secondo i vincoli per le spese in conto capitale, così come riportato nella tabella che segue:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		50.079.598,93
1) Fondi vincolati		11.157.257,85
di cui: per vincoli previsti dall'ente	7.408.360,60	
da indebitamento	2.040.000,00	
da trasferimenti	1.708.897,25	
2) accantonamenti		33.155.782,47
di cui: a) fondo per rischi da contenzioso in essere	1.500.000,00	
b) fondo svalutazione crediti	31.243.382,47	
c) Fondo perdite partecipate	400.000,00	
d) Fondo indennità di fine mandato	12.400,00	
3) Altri fondi destinati a spese in conto capitale		1.824.523,18
TOTALE FONDI		46.137.563,50
Avanzo amm.ne disponibile 2016		3.942.035,43

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione	€ 34.353.963,66	€ 37.631.272,27	€ 50.079.598,93
di cui:			
a) parte accantonata	€ 17.267.014,00	€ 25.778.201,44	€ 33.155.782,47
b) parte vincolata	€ 11.655.723,93	€ 7.514.905,10	€ 11.157.257,85
c) parte destinata ad investimenti	€ 2.883.996,02	€ 2.194.133,29	€ 1.824.523,18
d) parte disponibile	€ 2.547.229,71	€ 2.144.032,44	€ 3.942.035,43

L'avanzo 2015 è stato applicato nel seguente modo:

APPLICAZIONE DELL'AVANZO NEL 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutazione crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	1.027.642,10				1.027.642,10
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				2.144.032,44	2.144.032,44
Debiti fuori bilancio					0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00
Spesa in c/capitale	3.181.228,81	2.194.133,29			5.375.362,10
					0,00
Eliminazione crediti di dubbia esigibilità			0,00		0,00
Totale avanzo utilizzato	4.208.870,91	2.194.133,29	0,00	2.144.032,44	8.547.036,64

NOTE:

IL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' E' STATO ACCANTONATO MA NON APPLICATO

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2016

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva una differenza dovuta principalmente all'applicazione dei nuovi principi contabili e al nuovo modo di contabilizzare investimenti e crediti di dubbia esigibilità :

- per la parte investimenti la dinamica del fondo pluriennale vincolato garantisce l'esposizione delle opere nel rendiconto dell'anno in cui vengono realizzate mentre la previsione e la necessaria copertura finanziaria trovano esposizione nell'anno della loro programmazione,
- per la spesa corrente dalla dinamica del fondo rischi su crediti che non costituisce impegno finanziario nell'anno ma vincolo sull'avanzo di amministrazione come evidenziato nella sezione precedente.

b) Verifica congruità fondi - Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, come richiesto dal punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il Comune ha provveduto al ricalcolo finale del fondo in sede di rendiconto, ed ha accantonato una ulteriore quota di risorse sull'avanzo d'amministrazione, in modo da coprire interamente il rischio di insolvenza.

Fondi rischi e spese futuri

Fondo contenziosi

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale di euro 1.500.000, frutto della seguente dinamica:

- euro 2.000.000 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;
- euro 969.000 utilizzati nel corso della gestione 2016;
- euro 469.000 accantonati in sede di rendiconto 2016 per nuovo contenzioso che vanno a ricostituire il fondo stesso;

La quantificazione della passività potenziale derivante dal contenzioso è stata effettuata dall'Avvocatura dell'Ente, servizio incaricato di seguire le vertenze, ed in relazione a tale determinazione ed agli accantonamenti effettuati l'organo di revisione ne ritiene congrua la quantificazione.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma complessiva di euro 400.000 quale fondo per perdite

risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, e quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2, del d.lgs. n.172/2016. Il fondo è stato calcolato in relazione ai preconsuntivi delle società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 12.600 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016, e negli esercizi precedenti, come indennità di fine mandato del Sindaco.

c) Verifica degli obiettivi di finanza pubblica

L' Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2016 avendo registrato i seguenti risultati:

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016		
		Competenza (Importi in migliaia di euro)
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	2.368
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	16.350
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	182.449
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	181.779
5= 1+2 +3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	19.388
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	425
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8=6+7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	425
9=5- 8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	18.963

L'ente ha provveduto in data 30/3/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle

finanze, la certificazione secondo i prospetti ministeriali allegati al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 36911 del 6/3/2017.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quanto registrato nei due anni precedenti:

Descrizione	Accertamenti 2014	Accertamenti 2015	Accertamenti 2016
IMPOSTE/TASSE E PROVENTI ASSIMILATI			
Addizionale ENEL	452,92	200,51	22,31
Arretrati di imposte com.li – ICI – IMU	1.907.900,86	2.462.765,85	4.744.798,13
Imposta sulla pubblicità	2.199.706,28	2.188.744,30	2.144.487,79
Arretrati imposta sulla pubblicità	109.322,34	27.128,23	3.871,25
Addizionale IRPEF	12.720.000,00	13.059.000,00	12.720.000,00
Addizionale IRPEF anni precedenti	317.918,46	394.964,96	476.947,27
Imposta Municipale Propria (IMU)	40.150.465,21	38.123.371,38	42.043.700,10
Tares -Tari	32.298.320,10	33.629.881,20	34.947.066,40
Tasi (tassa sui servizi indivisibili)	12.704.017,28	12.911.337,40	641.281,25
Addizionale prov.le Tares	1.596.000,00	0,00	0,00
Corresponsione del 5%° Irpef		0,00	0,00
Altri arretrati di imposte com.li	379,09	1.752,93	1.025,31
Arretrati di tasse com.li e tassa concorsi	7.893,04	2.920,00	6.630,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	868.803,77	792.612,01	791.967,98
TOTALE	104.881.179,35	103.594.678,77	98.521.797,79
FONDI PEREQUATIVI			
Fondo Solidarietà comunale(ex fondo di riequilibrio)	26.281.638,65	21.403.890,85	29.233.858,72
Fondo "TASI"	5.189.910,51	0,00	0,00
TOTALE	31.471.549,16	21.403.890,85	29.233.858,72
TOTALE TITOLO 1°	136.352.728,51	124.998.569,62	127.755.656,51

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi.

b) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti per proventi delle concessioni per oneri di urbanizzazione e costo di costruzione comprensivi della quota relativa a sanzioni amministrative previste dalla disciplina urbanistica negli ultimi quattro esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
5.204.274	3.820.737	5.053.191

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

anno 2014 0.0%

anno 2015 0,0%

anno 2016 0,0%

Risultano mantenuti a residuo, non riscossi, importi minimi e comunque coperti da fidejussioni.

c) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta la seguente ripartizione

Tipologia	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 4.539.400,92	€ 7.733.283,58	€ 7.611.027,35
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali e Enti di Previdenza	€ 4.887.756,32	€ 4.132.322,66	€ 5.070.568,61
Trasferimenti correnti da Famiglie	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.164,57
Trasferimenti correnti da Imprese	€ 1.238.646,41	€ 1.724.580,37	€ 1.000.061,30
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	€ 0,00	€ 0,00	€ 500,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	€ 1.046.745,24	€ 635.862,59	€ 381.087,63
Totale	€ 11.712.548,89	€ 14.226.049,20	€ 14.068.409,46

d) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nel biennio precedente:

TITOLO III - ENTRATE EXTRA - TRIBUTARIE

Descrizione	Accertamenti 2014	Accertamenti 2015	Accertamenti 2016
Vendita beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.874.321,70	11.010.304,85	11.418.869,59
Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.824.155,07	6.003.331,07	6.937.973,25
Interessi attivi	57.910,16	16.530,78	4.032,61
Entrate da redditi di capitale	6.220.255,37	6.566.327,37	6.238.010,52
Rimborsi e altre entrate correnti	2.735.377,16	3.367.581,70	3.603.940,92
TOTALE TITOLO 3'	25.712.019,46	26.964.075,77	28.202.826,89

e) Vendita beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione

Si attesta che l'ente, non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2016 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale realizzati dall'Ente.

TABELLA RIEPILOGATIVA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2016

SERVIZI	TOTALE ENTRATE CONS 2016	TOTALE SPESE CONS 2016	rapporto % ENTRATA /SPESA 2016
FOTOGRAFIA EUROPEA	621.008,55	965.500,31	64,32%
REFEZIONE SCOLASTICA ***	2.291.702,72	2.760.120,98	83,03%
MUSEI (att.espositive, didattiche e edit.)	54.983,72	195.846,30	28,07%
CINEMA	193.930,36	280.547,66	69,13%
TOTALE	3.161.625,35	4.202.015,25	75,24%

*** nella refezione viene rilevato il servizio erogato nelle scuole dell'obbligo.

f) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamenti 2014	Accertamenti 2014	Accertamenti 2016
5.788.030	5.919.879	6.868.365

Fra gli accertamenti 2016 figurano € 2.076.986 corrispondenti ad apposito accantonamento sul Fondo crediti di dubbia esigibilità in osservanza dei principi contabili contenuti nelle disposizioni di cui all'art. 36 D.Lgs n. 118/2011. L'entità di detto fondo è stata ricavata in base all'andamento del fenomeno dell'insolvenza evidenziato negli ultimi cinque esercizi, utilizzando la media del rapporto tra incassi e verbali non riscossi limitatamente ai verbali messi a ruolo nel corso del 2016 presso Equitalia Reggio (procedura seguita dal 2012).

La parte vincolata (50% al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità), risulta destinata a spese correnti, come da rendiconto apposito allegato alla delibera di Giunta Municipale di approvazione dello schema di rendiconto 2016.

g) Entrate da redditi di capitale e altre entrate

Tra le entrate da redditi di capitale sono stati registrati i dividendi di Iren S.p.a, di competenza del comune come da rendiconto 2015 dell'azienda, nonché quota straordinaria di dividendi da riserve dell'azienda speciale FCR;

h) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregato, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia un trend in lieve aumento.

Si dà atto dell'applicazione dei nuovi principi contabili anche nella registrazione delle spese correnti che ha determinato la creazione di un fondo pluriennale vincolato pari a Euro 2.984.252,13. Dette obbligazioni conseguenti principalmente a progetti finanziati da altri enti ma non eseguite al 31/12/2016 sono riportate nel 2017 seguendo la nuova struttura normativa.

SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATO

Descrizione Piano Finanz. Liv. 2°	IMPEGNATO 2014	%	IMPEGNATO 2015	%	IMPEGNATO 2016	%
1.01 Redditi da lavoro dipendente	35.508.644,76	23,5%	34.859.477,87	23,5%	35.129.559,54	23,4%
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	2.505.075,33	1,7%	2.461.279,60	1,7%	2.422.924,90	1,6%
1.03 Acquisto di beni e servizi	73.432.721,95	48,6%	71.824.727,89	48,4%	72.602.386,89	48,4%
1.04 Trasferimenti correnti	33.339.210,92	22,1%	34.164.556,62	23,0%	33.953.261,22	22,6%
1.07 Interessi passivi	2.823.114,32	1,9%	2.513.428,51	1,7%	2.293.243,67	1,5%
1.09 Rimborsi e poste correttive entrate	361.024,74	0,2%	383.408,79	0,3%	417.210,43	0,3%
1.10 Altre spese correnti	2.987.127,51	2,0%	2.330.150,33	1,6%	3.312.589,98	2,2%
TOTALE TITOLO 1°	150.956.919,53	100,0%	148.537.029,61	100,0%	150.131.176,63	100,0%

i) Spese per il personale

La spesa per le risorse umane è come sempre uno dei fattori produttivi prevalenti; detta spesa, ricomprendendo anche il personale assegnato all'Istituzione scuole e nidi d'infanzia, è comunque in riduzione rispetto alla media del triennio 2011-2013.

Di seguito si riporta il Prospetto dimostrativo del rispetto dell'obiettivo di contenimento della spesa di personale, previsto dall'attuale vigente art. 1 c. 557-quater della legge finanziaria 27/12/2006 n. 296 e s.m.i., come da ultimo modificato dall' art. 3 comma 5 bis del D.L. 90 del 24/06/2014, convertito in Legge n. 114/2014. Sulla base delle vigenti disposizioni, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento del contenimento della spesa di personale è rappresentato dal **valore medio di spesa del triennio 2011 - 2013.**

Come si evidenzia nel Prospetto, la spesa di personale sostenuta nel 2016, calcolata ai sensi dell'art. 1 comma 557 quater della Legge 296/2006 e s.m.i., risulta, in sede di rendiconto, **ridotta del 3,59% rispetto alla Media del triennio 2011-2013**, e risulta inoltre **ridotta dello 0,74% rispetto all'analogo rendiconto dell'esercizio precedente 2015** (anche se non più richiesto obbligatoriamente dalla vigente normativa).

L'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente (comprensiva della spesa per il personale assegnato all'Istituzione) è pari al **36,43%**, quindi in riduzione rispetto al dato medio del triennio 2011 - 2013, che era pari al 40,01% (al netto delle partecipate). L'obbligo di riduzione dell'incidenza rispetto al dato medio del periodo 2011-2013 è stato abrogato dall'art. 16, comma 1 del D.L. 113/2016, convertito in legge n.160/2016.

	Anno 2016
Spesa inclusa nell'intervento 01 e 03	50.481.812,13
Irap	2.538.977,09
Quota salario accessorio di competenza dell'esercizio, ma impegnata nell'esercizio successivo (da sommare)	1.677.667,36
Altre spese di personale incluse	0,00
Altre spese di personale escluse	- 8.598.479,86
Quota salario accessorio impegnata nell'esercizio, ma di competenza esercizio precedente (da sottrarre)	- 1.092.938,56
Totale spese di personale rendiconto 2016	45.007.038,16 euro
Totale spese di personale rendiconto 2015	45.342.904,24 euro
Valore medio del Triennio 2011 - 2013	46.683.158,86 euro

Il prospetto di cui sopra è stato redatto includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio

dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

l) Spese per beni, servizi ed interessi

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 sono state certificate dal Gabinetto del Sindaco come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente ha rispettato il vincolo non avendo attribuito incarichi in materia informatica

Limitazioni art. 6 D.L. 78/2010

Sono stati rispettati i vincoli sulle tipologie di spesa seguenti: incarichi di studio e consulenze, Relazioni pubbliche, Convegni mostre e pubblicità, Rappresentanza, Sponsorizzazioni, Missioni, Formazione

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 2.293.243,67 e, rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 2,56%. In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dell'1,35%. In merito si osserva l'evoluzione positiva di detti indicatori

rispetto agli anni passati: il nuovo debito contratto è stato infatti sensibilmente inferiore al capitale rimborsato.

Non si rileva l'utilizzo di strumenti derivati, scaduti infatti nel corso del 2011.

m) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza, titolo 2[^] e 3[^], si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali 2016	Previsioni Definitive 2016	Somme Impegnate 2016	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate
76.431.648,94 compreso quota di stanziamenti FPV	74.177.617,59 compreso quota di stanziamenti FPV	20.505.043,99	-53.672.573,60

La causa dello scostamento delle somme impegnate rispetto agli stanziamenti risiede nell'applicazione dei nuovi principi contabili della competenza potenziata che comporta la programmazione e imputazione degli impegni sugli esercizi in base alla effettiva esigibilità della spesa, che per le caratteristiche insite nella spesa investimenti è oltremodo rilevante. Infatti nelle risultanze dell'esercizio occorre tener presente della copertura finanziaria di impegni pluriennali autorizzati a cui è stata data copertura finanziaria nel corso 2016, o negli esercizi precedenti, quindi imputati ai successivi esercizi 2017 e 2018 a fronte di applicazione in entrata del corrispondente "Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale" o di reimputazione di entrate.

Con tale meccanismo contabile le spese di investimenti il cui cronoprogramma di realizzazione comporta l'assunzione delle obbligazioni e relativa registrazione dell' "impegno" fra gli "investimenti fissi lordi" negli esercizi successivi, sono pari a complessivi 14,3 milioni di euro e pertanto lo scostamento effettivo degli impegni contabilizzati nell'esercizio si riduce a circa 40 milioni.

Si evidenzia inoltre che tra questi, oltre a quanto confluito nell'avanzo vincolato, rientra il mancato concretizzarsi di operazioni iscritte a bilancio per pari quota in entrata ed in uscita quali poste figurative per patrimonializzazioni.

A tale proposito di seguito le più rappresentative poste compensative figurative E/U non accertate/impegnate:

- acquisto da ACER (ex art..49 L.R. 24/2001) di n.149 alloggi ERP e di opere di U2 realizzate in attuazione del PRU Foscato
€ 18.752.675,00
- acquisizione opere a scomputo oneri urbanizzazione nell'ambito convenzioni urbanistiche
€ 2.560.000,00
- acquisto (in permuta) da ACER immobile sede dell'asilo nido "Peter Pan"
€ 120.000,00

Limiti acquisto immobili, mobili ed arredi

La spesa impegnata per acquisto di immobili rientra nei limiti imposti dall'art.11, comma 138 della Legge 24/12/2012, n.228. La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 21/12/2012 n.228.

n) Servizi per conto terzi e partite di giro

Le entrate e le spese dei Servizi conto terzi e partite di giro comprendono le seguenti voci: ritenute previdenziali al personale, ritenute erariali, altre ritenute al personale c/terzi, depositi cauzionali, altre per servizi c/terzi fondi per il servizio economato. Come da normativa sono accertate ed impegnate per uguale valore in entrata ed in uscita, pari cioè a € 19.389.751,43.

o) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente :

CAPACITÀ INDEBITAMENTO CALCOLATA AI SENSI ART. 204 DEL D.LGS. 267/2000				
Anno	Interessi (in migliaia di €)	Interessi relativi a finanziamento garantito ai sensi art. 207 del TUEL (in migliaia di €)	Entrate Correnti accertate 2° anno precedente (in migliaia di €)	Capacità indebitamento ex art. 204
2007	7.368		120.899	6,1%
2008	6.646		117.879	5,6%
2009	6.450		126.396	5,1%
2010	5.103	6,6	130.864	3,9%
2011	4.781	12,5	133.651	3,6%
2012	3.990	11,3	141.919	2,8%
2013	3.074	10,1	142.671	2,2%
2014	2.823	8,9	141.686	2,0%
2015	2.513	7,6	168.482	1,50%
2016	2.293	6,2	173.777	1,32%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

2014	2015	2016
97.553.210,24	89.589.151,16	82.279.699,53

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
QUOTA CAPITALE	10.811.623,08	11.244.059,08	11.484.186,63
QUOTA INTERESSI	2.823.114,32	2.513.428,51	2.293.243,67
TOT. ONERI FIN. ANNUI	13.634.737,40	13.757.487,59	13.777.430,30

Contratti di leasing

L'Ente ha in essere i seguenti contratti di leasing finanziario:

Bene utilizzato	Contratto/ concedente	Scadenza contratto	Canone anno 2016
NUOVA SCUOLA ELEMENTARE DI BAGNO	MEDIOCREDITO ITALIANO SPA	31/12/2033	164.976,89
SCUOLA ELEMENTARE MARIA TERESA DI CALCUTTA A MASSENZATICO	ICCREA BANCAIMPRESA SPA	31/12/2034	55.338,80

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli art.173, 182, 189, e 190 del T.U.E.L.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015 e sono stati oggetto di revisione con delibera della Giunta Municipale n.32 del 02/03/2017, munita del parere dell'Organo di revisione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

	31/12/2014	31/12/2015	VARIAZ. 2014/2015 %	31/12/2016	VARIAZ. 2015/2016 %
RESIDUI ATTIVI					
DA ESERCIZI PRECEDENTI	35.218.802,24	38.836.730,44	10,3%	41.013.173,45	5,6%
DERIVANTI DA COMPETENZA	31.735.099,74	34.590.640,84	9,0%	37.276.251,82	7,8%
TOTALE	66.953.901,98	73.427.371,28	9,7%	78.289.425,27	6,6%
RESIDUI PASSIVI					
DA ESERCIZI PRECEDENTI	9.799.048,97	9.806.238,26	0,1%	10.728.674,65	9,4%
DERIVANTI DA COMPETENZA	33.544.401,56	37.936.469,34	13,1%	37.966.033,20	0,1%
TOTALE	43.343.450,53	47.742.707,60	10,1%	48.694.707,85	2,0%

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità delle singole partite concorda con la metodologia di calcolo del Fondo Crediti di dubbia esigibilità utilizzata che comporta il vincolo di una parte dell'avanzo d'amministrazione pari a euro 31.243.382,47; detto fondo corrisponde per euro 23.172.245,86 ai crediti di difficile riscossione 2015 e precedenti e per euro 8.071.136,61 ai crediti generati nel 2016 a fronte dei quali in parte sono state o verranno intraprese procedure di riscossione coattiva il cui iter procedurale ha tempi lunghi, modalità complesse ed esito incerto.

La tabella seguente mostra l'anzianità dei crediti/debiti mantenuti a bilancio.

Analisi "anzianità" dei residui al 1/1/17

Residui	Esercizi Precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE (Residui al 1/1/17)
Attivi Tit. 1°	0,00	493.010,04	2.388.856,64	3.599.965,94	4.465.163,97	19.082.084,75	30.029.081,34
Attivi Tit. 2°	347.868,00	7.865,70	2.544,50	161.465,33	341.677,48	3.105.029,31	3.966.450,32
Attivi Tit. 3°	40.346,68	2.822.124,51	3.466.989,96	3.424.967,72	4.411.940,01	8.929.165,78	23.095.534,66
Attivi Tit. 4°	6.334.195,49	2.564.087,20	493.293,28	1.897.778,91	956.572,78	1.701.238,27	13.947.165,93
Attivi Tit. 5°	204.402,83	0,00	0,00	0,00	2.393.771,72	2.743.000,00	5.341.174,55
Attivi Tit. 6°	42.433,83	0,00	0,00	0,00	0,00	1.431.735,00	1.474.168,83
Attivi Tit. 9°	129.532,12	0,00	110,50	2.268,50	19.939,81	283.998,71	435.849,64
Totale Attivi	7.098.778,95	5.887.087,45	6.351.794,88	9.086.446,40	12.589.065,77	37.276.251,82	78.289.425,27
Passivi Tit. 1°	1.130.619,11	708.608,27	197.629,10	1.166.104,47	3.749.212,62	28.289.934,26	35.242.107,83
Passivi Tit. 2°	1.089.095,85	68.737,44	226.668,38	276.242,79	684.457,94	4.944.564,03	7.289.766,43
Passivi Tit. 3°	0,00	1.229.569,22	0,00	0,00	0,00	0,00	1.229.569,22
Passivi Tit. 4°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.693.680,18	1.693.680,18
Passivi Tit. 7°	58.026,59	4.518,16	26.516,13	31.872,59	80.795,99	3.037.854,73	3.239.584,19
Totale Passivi	2.277.741,55	2.011.433,09	450.813,61	1.474.219,85	4.514.466,55	37.966.033,20	48.694.707,85

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente nel corso del 2016 non ha riconosciuto e finanziato nessun debito fuori bilancio e la ricognizione di fine anno non ha evidenziato nessuna posizione da riconoscere o finanziare.

Tempestività pagamenti

L'Ente ha adottato misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per

somministrazioni, forniture ed appalti. In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva il rispetto della scadenza dei tempi di pagamento, così come certificato ai fini dell'art.41 D.L. 66/2014 allegato in apposito prospetto alla relazione al rendiconto, e pubblicato sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente" del Comune;

	2014	2015	2016
Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	0	-9	-2
Media ponderata in ragione dell'importo, dei giorni intercorrenti tra il termine per il pagamento della fattura o la richiesta equivalente di pagamento e la data di trasmissione del mandato al Tesoriere			

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere, Economo, Agenti contabili, Riscuotitori speciali, Concessionari, Consegnatari azioni, Consegnatari beni.

CONTO ECONOMICO

Nel Conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica, così sintetizzati:

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		168.155.830,05
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		173.484.988,13
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		-5.329.158,08
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		3.967.117,34
PROVENTI	6.239.348,05	
ONERI	2.272.230,71	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		5.549.250,28
PROVENTI	9.812.531,56	
ONERI	4.263.281,28	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+E)		4.187.209,54
IMPOSTE		-2.183.070,52
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		2.004.139,02

Nella predisposizione del Conto economico sono stati rispettati i principi e i criteri di valutazione e classificazione contenuti nel nuovo principio contabile n. 4/3 allegato al D.Lgs 118/2011.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

PROVENTI STRAORDINARI		
SOPRAVVVENIENZE ATTIVE		1.266.247,00
maggiori crediti	1.144.159,48	
rimborsi di imposte indirette	29.035,40	
altre sopravvenienze attive	93.052,12	
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO		2.771.732,52
PLUSVALENZE PATRIMONIALI		407.701,28
ALTRI PROVENTI STRAORDINARI		5.366.850,76
rivalutazione partecipazioni in controllate	971.987,29	
entrate della gestione in conto capitale	4.330.170,24	
variazione prorata	6.235,84	
altri proventi straordinari	58.457,39	
totale		9.812.531,56

ONERI STRAORDINARI		
SOPRAVVENIENZE PASSIVE		300.865,85
arretrati al personale	3.865,85	
rimborsi di imposte correnti	297.000,00	
INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO		1.826.124,62
ALTRI ONERI STRAORDINARI		2.136.290,81
svalutazione partecipazioni	1.093.193,95	
rimborsi in conto capitale	586.261,61	
altri oneri straordinari	456.835,25	
totale		4.263.281,28

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E) 24* del Conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel Conto del patrimonio dell’anno precedente, al netto delle economie sulle acquisizioni patrimoniali, e come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel Conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E) 25* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, al netto delle minori entrate sui contributi agli investimenti oggetto di risconto passivo;
- rilevazione di plusvalenze patrimoniali (voce *E 24d*) riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

Si evidenzia che con l'aggiornamento della matrice di correlazione è stata operata l'esatta imputazione dell'accantonamento fondo svalutazione crediti come “Altri accantonamenti” mentre nel Conto Economico 2015 risultava imputato alla voce “Svalutazione crediti”.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel Conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 sono così riassunti:

ATTIVO		PASSIVO E NETTO	
IMMOBILIZZAZIONI	1.063.646.610,36	PATRIMONIO NETTO	892.759.473,55
ATTIVO CIRCOLANTE	83.883.076,39	FONDI SPESE FUTURE	1.912.400,00
RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.056,66	DEBITI DI FINANZIAMENTO	82.279.699,53
		DEBITI DI FUNZIONAMENTO	49.710.680,30
		RISCONTI PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	119.822.232,50
		ALTRI RISCONTI E RATEI PASSIVI	1.050.257,53
TOTALE ATTIVO	1.147.534.743,41	TOTALE PASSIVO E NETTO	1.147.534.743,41

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario secondo il nuovo principio contabile applicato di cui all'Allegato n. 3 DPCM sperimentazione; esistono rilevazioni sistematiche e aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio (esempio):

- plusvalenze da alienazioni Euro 407.701,28
- ammortamenti Euro 19.028.983,04

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali e immateriali derivano da:

immobilizzazioni materiali e immateriali	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
gestione finanziaria	13.405.833,00	522.293,37
fatture da ricevere	5.673.111,55	6.642.935,66
donazioni	2.823,69	
rettifica valore fondi ammortamento	66.042,58	
plusvalenze	407.701,28	
ammortamenti		19.028.983,04
passaggio di beni all'Istituzione		223.614,50
rettifiche di valore (fuori uso, danni, ...)		20.487,64
totale	19.555.512,10	26.438.314,21

valore iniziale	761.678.231,89
variazioni in aumento	19.555.512,10
variazioni in diminuzione	26.438.314,21
valore finale	754.795.429,78

Nel 2016 è stata completata la complessa operazione di valutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali con il nuovo software acquistato nel 2015 per la gestione delle operazioni inventariali in applicazione del nuovo principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale; in particolare sono state rilevate le fatture da ricevere al 31/12/2016 per immobilizzazioni materiali in corso in corrispondenza della quota non liquidata degli impegni 2016 e precedenti per un importo di Euro 5.673.111,55, come evidenziato nella Relazione delle Risultanze d'Inventario 2016. Con questo ultimo aggiornamento della procedura informatica inventariale esiste una esatta corrispondenza tra le risultanze finali d'inventario e lo stato patrimoniale.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle aziende partecipate. La corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata (2015) è la seguente:

VALORE SOCIETA' ED ENTI CONTROLLATI

DENOMINAZIONE	% PART. AL 31.12.14	% PART. AL 31.12.15	VALORE 2014	VALORE 2015	SCOSTAMENTO
Acer di Reggio Emilia	25,50	25,50	10.381.937,15	9.918.895,91	-463.041,24
Aeroporto s.r.l	42,00	42,00	807.514,26	807.514,26	0,00
AGAC Infrastrutture Spa	55,32	55,32	74.701.800,69	75.788.675,49	1.086.874,81
ASP Rete	97,00	97,00	20.636.931,39	19.968.084,38	-668.847,01
ASP Osea	87,00	87,00	36.419.841,69	35.252.694,93	-1.167.146,76
STU REGGIANE		70,00		173.579,00	173.579,00
Azienda Consorziale Trasporti	38,55	38,55	3.627.360,32	3.627.404,27	43,95
Campus srl	100,00	100,00	5.768.521,00	6.019.377,00	250.856,00
Farmacie Comunali Riunite Az. Spec.	100,00	100,00	13.944.508,00	13.165.091,00	-779.417,00
istituzione SCUOLE E NIDI	100,00	100,00	34.101.629,41	36.837.462,63	2.735.833,22
Mapre s.r.l	100,00	100,00	70.203,00	84.486,00	14.283,00
Reggio Children s.r.l.	51,00	51,00	374.832,66	379.415,01	4.582,35
Agenzia per la mobilità	38,55	38,55	1.279.329,55	1.313.716,54	34.386,99
Totale			202.114.409,12	203.336.396,42	

VALORE SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI

DENOMINAZIONE	% PART. AL 31.12.14	% PART. AL 31.12.15	VALORE 2014	VALORE 2015	SCOSTAMENTO
BANCA POPOLARE ETICA S.p.a.	0,0315	0,0299	21.902,56	23.439,51	1.536,95
CEPIM S.p.a.	1,31	1,31	292.362,64	294.897,32	2.534,68
Lepida Spa	0,0016	0,0015	987,58	930,95	-56,63
Reggio Emilia Innovazione S.c.r.l.	18,6	18,60	146.288,81	171.895,62	25.606,81
Iren Spa	7,77	7,77	113.971.091,00	113.303.553,60	-667.537,41
Piacenza Infrastrutture Spa	22,13	22,13	5.207.377,33	5.267.453,64	60.076,31
C.R.P.A. Spa	23,41	23,41	954.437,41	956.611,73	2.174,32
Reggio Emilia Fiere	26,49	26,49	2.290.502,62	1.862.973,62	-427.529,00
Totale generale			122.884.949,95	121.881.755,98	

Gli scostamenti negativi più significativi dal 2014 al 2015 sono relativi alle Asp Osea e Rete e sono da imputare alla diminuzione di riserve per riduzione contributi in c/capitale mentre per F.C.R. la differenza è da attribuire alla distribuzione straordinaria di riserve.

Il valore dell'Istituzione Scuole e Nidi aumenta a seguito dell'incremento del valore delle riserve.

DETERMINAZIONE VALORE DI BILANCIO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31/12/2016	
VALORE SOCIETA' ED ENTI CONTROLLATI	203.336.396,42
FONDO OSCILLAZIONE PARTECIPAZIONI	-19.401.767,46
VALORE SOCIETA' ED ENTI COLLEGATI	121.881.755,98
SOTTOSCRIZIONE CAPITALE STU REGGIANE	2.534.795,64
SOTTOSCRIZIONE CAPITALE CAMPUS REGGIO EMILIA	500.000,00
VALORE DELLE PARTECIPAZIONI AL 31/12/2016	308.851.180,58

Il Fondo al 31/12/2016, pari ad € 19.401.767,46, lasciato invariato rispetto allo scorso anno, è destinato a far fronte in generale ai rischi legati alla gestione delle aziende partecipate (perdite d'esercizio, distribuzione delle riserve, ecc.) è stato portato in detrazione del valore delle partecipazioni in imprese controllate.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale dei crediti al 31.12.2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del Fondo svalutazione crediti e tenuto conto del credito verso l'Erario per IVA che non transita dalla contabilità finanziaria ma risulta correttamente rilevato nei Registri IVA.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

Si evidenzia che la consistenza 2016 dei Depositi bancari con la Cassa depositi e prestiti, relativi ai mutui contratti, risulta rilevata tra le Disponibilità liquide mentre nel 2015 era compresa nella voce Altri Crediti, in applicazione della riclassificazione operata con la matrice di correlazione 2016.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio e con l'incremento delle riserve.

Patrimonio Netto	Valore all'1/01/2016	variazioni positive	variazioni negative	Valore al 31/12/2016
Fondo di dotazione	338.700.495,09			338.700.495,09
Riserve di capitale (per rettifica valori iniziali in applicazione nuovi principi contabili armonizzati)	35.371.454,21			35.371.454,21
Riserve da permessi di costruire	198.095.339,28	5.053.191,23		203.148.530,51
Riserve da risultati economici esercizi precedenti	313.236.790,93	298.063,79		313.534.854,72
Risultato economico	298.063,79	2.004.139,02	298.063,79	2.004.139,02
totale	885.702.143,30	7.355.394,04	298.063,79	892.759.473,55

Fondi per rischi e oneri

Sono rilevati in misura corrispondente ai vincoli sull'avanzo il Fondo contenzioso (1,5 milioni di Euro), il Fondo perdite partecipate Euro 400.000 e il Fondo per indennità di fine mandato (Euro 12.400).

Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2016 e i debiti residui in conto capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai piani di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari).

Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2016 corrisponde al totale dei residui passivi , cui si devono aggiungere il debito verso Rete per la perdita 2010 riconosciuta quale debito fuori bilancio in assestamento 2011 pari a Euro 1.007.371, e finanziata con cessione della nuda proprietà della Casa protetta Villa Erica, non ancora rogitato, e il debito verso l'Erario di Euro 8.601,45 per iva su fatture da emettere.

In applicazione dei nuovi principi contabili il momento di rilevazione dei costi e dei debiti, anche per la parte investimenti, coincide con la validazione delle fatture ricevute da parte dei Servizi. Inoltre gli impegni di spesa sono stati contabilizzati al momento del perfezionamento delle obbligazioni, tenendo conto della loro scadenza, con la conseguenza che tutti gli impegni 2016 si sono tradotti in costi e in debiti per fatture ricevute o da ricevere.

Ratei e risconti

Tra i risconti passivi sono rilevati i contributi agli investimenti che devono essere rinviati agli esercizi successivi in applicazione del principio contabile armonizzato per il quale costituiscono ricavi pluriennali da sospendere contabilmente in sede di assestamento per determinare la quota di competenza dell'esercizio in conformità al piano di ammortamento dei cespiti che hanno finanziato a rettifica indiretta dei costi di ammortamento.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati con l'applicazione del nuovo principio contabile economico patrimoniale All. 4/3 al D. Lgs 118/2011.

La relazione si compone di una parte di analisi delle attività poste in essere, suddivisa per politiche, che evidenzia i risultati previsti e raggiunti.

PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano triennale è stato approvato quale allegato alla delibera Giunta Comunale di approvazione del PEG 2016.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Avv. Stefano Ferri (Presidente)

D.ssa Barbara Guidi (Componente)

Dott. Giovanni Piccinini (Componente)